

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

AMPLIAMENTO DEL COMPARTO AUTODROMO DI MODENA

LOCALITA' MARZAGLIA – COMUNE DI MODENA

Redatto in conformità all'art.14 della LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2018, N. 4

"Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti "



COMPARTO: AUTODROMO DI MODENA

PROPRIETA': COMUNE DI MODENA

CONCESSIONARIA: AERAUTODROMO DI MODENA SPA

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

- **ARCHILINEA Srl**
- **ATEAM** Arch. Lucia Bursi Ing. Francesco Bursi
- **BLUEWORKS** – Ing. Yos Zorzi
- **GEOGROUP Srl**
- **PRAXIS AMBIENTE Srl**
- **STUDIO TECNICO CAPELLARI**
- **STIEM** – Ing. Paolo Scuderi e Ing. Luca Buzzoni
- **Geko srl** dott. Ambrogio Lanzi – dott. Giovanni Mondani

ALL.13 rev1

GESTIONE DEI RIFIUTI

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

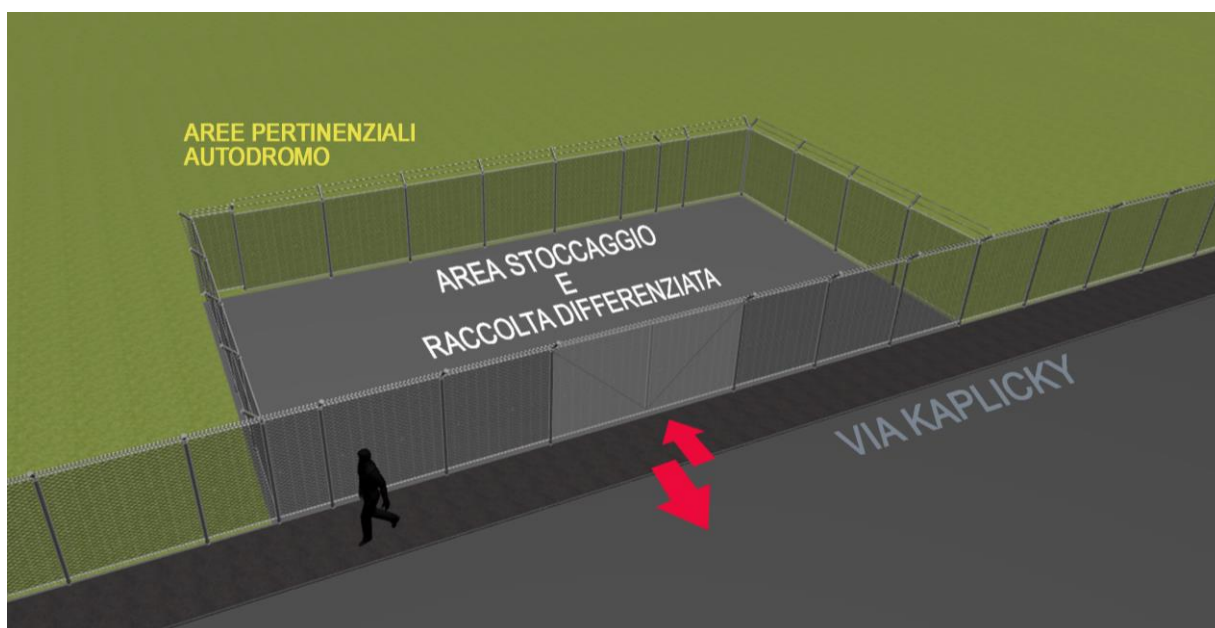
La presente relazione costituisce un elaborato della documentazione di presentazione del **PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL COMPARTO AUTODROMO DI MODENA**, attraverso il percorso speciale di autorizzazione denominato PAUR _Procedimento autorizzatorio unico e provvedimento di VIA, disciplinato dagli Articoli 20 e 21 della LR 4/2008 e dall'Articolo 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006.

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura viaria volta principalmente allo sviluppo tecnico delle autovetture ad alimentazione elettrica e con tecnologia di guida autonoma, al collegamento del medesimo anello stradale al circuito esistente per l'uso sportivo dell'autodromo e alla ristrutturazione e alla nuova realizzazione di fabbricati che permettano l'utilizzo del Centro Guida Autodromo di Modena a fini di ricerca e sviluppo e di eventi principalmente Incentive e privati legati al tema della Guida elettrica, Autonoma, Sportiva e Ludica e la realizzazione di un nuovo fabbricato con area Hospitality e tribuna per circa 2700 spettatori.

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Il progetto prevede l'adozione di un modello misto Porta a Porta – Stradale garantendo alcuni obiettivi:

- incremento della quantità e della qualità del materiale avviato a recupero;
- diminuzione del rifiuto indifferenziato;
- miglioramento dell'organizzazione del servizio di raccolta rifiuti



Sono state individuate due specifiche aree per l'alloggiamento e lo stoccaggio dei rifiuti prodotti all'interno del comparto su aree pertinenziali direttamente confinanti con le aree (strade e parcheggi) che andranno in cessione alla Proprietà Comunale.



Le aree individuate per lo stoccaggio dei materiali saranno posizionate sulla strada di penetrazione del comparto (Via Kaplicky) facilmente raggiungibili dai mezzi di vuotamento sia dalla Strada Pomposiana che dalla nuova strada di accesso privata direttamente collegata a Via dell'Aeroporto.

Le due aree saranno recintate e accessibili tramite cancello chiuso (il cui accesso sarà ad uso esclusivo della Proprietà e degli operatori di HERA S.p.a. e ospiterà matrici per le diverse tipologie di raccolta differenziata dei rifiuti).

Le aree di stoccaggio avranno le seguenti dimensioni (all'occorrenza ampliabili):

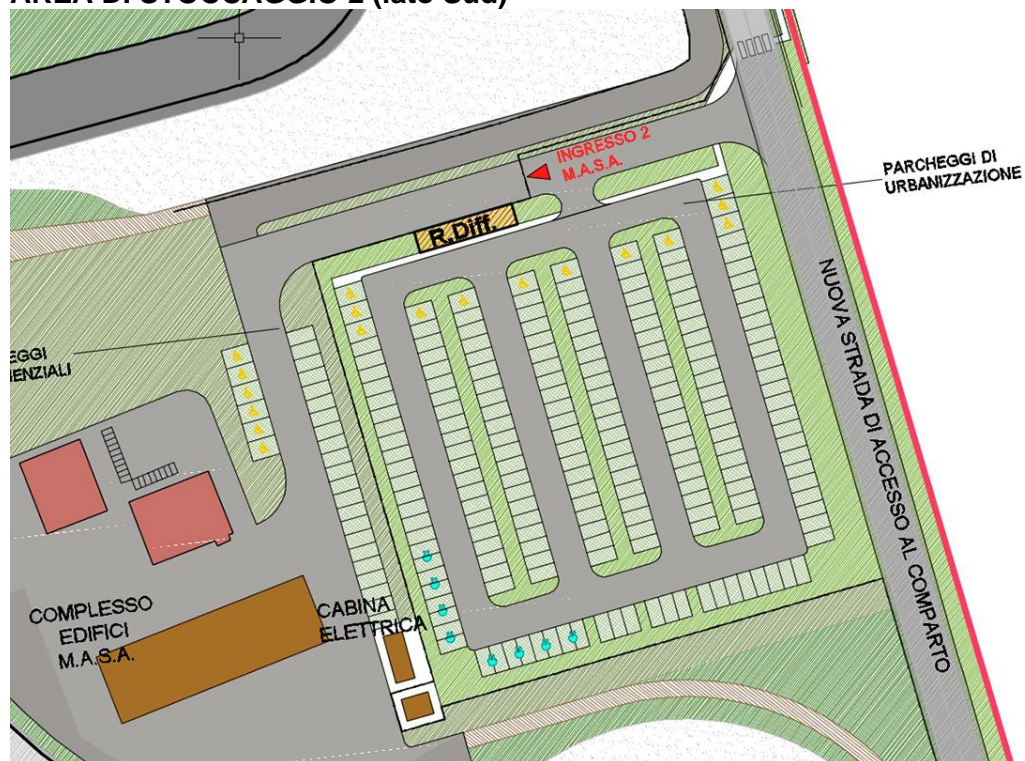
- 15 m. di larghezza x 8 m. di profondità per l'area 1
- 18 m. di larghezza x 4 m. di profondità per l'area 2

AREA DI STOCCAGGIO 1 (lato Nord)



L'area riceve nel Primo stralcio attuativo i prodotti derivanti dalle attività della Palazzina/Box esistente e della Tribuna; nel secondo stralcio verrà utilizzata anche dalle attività commerciali.

AREA DI STOCCAGGIO 2 (lato Sud)



L'area riceve nel Primo stralcio attuativo i prodotti principalmente derivanti dalle attività di prova del M.A.S.A.; nel secondo stralcio verrà utilizzata anche dall'albergo

FASE DI ATTIVITÀ

Sulla base della breve descrizione riportata in premessa le attività svolte a progetto realizzato, possono sostanzialmente essere distinte in attività sulle piste e attività ricettive. In questa fase non è possibile descrivere in modo quantitativo preciso la produzione di rifiuti del nuovo impianto che intuitivamente sarà in ogni caso limitata, in quanto ciò dipenderà anche dalle modalità di gestione che verranno attivate e dipenderanno quindi dalle scelte che saranno effettuate dalla società che gestirà l'impianto stesso.

Il Decreto Legislativo n° 152/06 stabilisce che i rifiuti siano classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità in rifiuti pericolosi e non pericolosi.

I rifiuti provenienti da attività della Tribuna / Visitor Center e di ristorazione e dalle attività laboratoriali del M.A.S.A. per caratteristiche qualitative risulteranno assimilabili ai rifiuti domestici; saranno costituiti da scarti alimentari rifiuti da imballaggio vari che saranno oggetto di raccolta differenziata.

Con l'estensione del servizio pubblico di raccolta "porta a porta" i rifiuti urbani prodotti verranno conferiti al servizio pubblico in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani.

Per le altre tipologie di rifiuti non ricomprese nei servizi previsti nel SGRUA verranno stipulate convenzioni con gestori autorizzati, per la fornitura di contenitori e per le operazioni di svuotamento periodico degli stessi (già in essere con HERA S.p.a. e MONTIECO S.r.l.)

Le acque reflue generate dai servizi presenti in tutto il complesso saranno scaricate nella pubblica fognatura, verranno quindi prodotti solo saltuariamente rifiuti liquidi dallo spurgo di pozzetti di sedimentazione o pretrattamento delle acque reflue.

La tipologia di rifiuti prodotti dal Centro Masa dipenderà dalle modalità di gestioni attivate, è probabile che vi sia un'attività di manutenzione periodica ordinaria e di riparazione sui mezzi utilizzati per i corsi effettuate nell'officina attrezzata presso il centro, che però potrebbero essere affidate ad officine specializzate esterne. Si può ipotizzare la produzione di batterie, filtri olio, parti meccaniche sostituite e pneumatici, contenitori vuoti per olio o fluidi per le automobili.

Per la raccolta degli oli esausti verrà collocato un serbatoio di ridotta capacità, inferiore ai 200 litri dotato di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, di dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento, di apposita etichettatura e di un bacino di contenimento in grado di raccogliere, in caso di rottura, l'intero contenuto. Anche per le altre tipologie di rifiuto verranno predisposti idonei contenitori in attesa del loro conferimento.

SITUAZIONE STATO DI FATTO

CODICE CER	Nome codificato	Attività di provenienza	Quantità conferita 2019 (Kg)	Conferita a
13 02 05	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Circuito di guida / Box	400	MONTIECO SRL
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	Palazzina / Box	29'280	HERA SPA
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	Percorsi / Paddock	37'820	HERA SPA

AMPLIAMENTO ATTIVITA' CIRCUITO (TRIBUNA/VISITOR CENTER) E AREA MASA (LABORATORI)

Si ipotizza un aumento proporzionale all'attività svolta ad oggi che potrebbe essere così simulata in considerazione dell'utilizzo saltuario dell'edificio tribuna/visitor center e dei laboratori dell'area M.A.S.A.

CODICE CER	Nome codificato	Attività di provenienza	Quantità stimata da conferire (Kg)	Conferita a
13 02 05	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Circuito di guida ampliato / Box	400 *	MONTIECO SRL
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	Palazzina / Box / Tribuna / M.A.S.A.	40'000	HERA SPA
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	Percorsi / Paddock / nuovi parcheggi / Paddock M.A.S.A.	50'000	HERA SPA

** Si ipotizza un calo percentuale del conferimento Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati dovuti all'utilizzo di veicoli per la maggior parte elettrici*